

I boschi di larice: un paesaggio culturale da conservare e valorizzare

Riferimenti

Acronimo

857 PACULLAR

Rilevatore

Pinotti Arturo

Regione

Lombardia

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Piano per la ricerca e lo sviluppo 2005

Informazioni Strutturali

Capofila

Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e

Gestione del Territorio - Università di Torino

Periodo

03/11/2005 - 02/11/2008

Durata

36 mesi

Proroga

3mesi

Partner (n.)

3

Costo totale

€160.328,77

Contributo concesso

€ 85.000,00 (53,02 %)

Risorse proprie

€ 75.328,77 (46,98 %)

Sito web

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/latellite?c=Redazionale_P&childp...

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Il larice (*Larix decidua*) é la specie che più di ogni altra caratterizza il paesaggio forestale delle valli delle Alpi Centro-Occidentali italiane. La maggior parte dei lariceti attuali, in particolare quelli radi chiamati anche lariceti "a parco", sono un tipico "paesaggio culturale" cioè "un territorio in cui il disturbo dell'uomo si è protratto per millenni creando un'unica composizione di strutture, specie e processi". Nel passato i lariceti sono stati favoriti per la loro duplice attitudine di produzione di legname e di utilizzo pastorale. Lo spopolamento delle valli alpine ha provocato l'abbandono dei pascoli ad iniziare da quelli nelle situazioni più sfavorevoli. In assenza della azione dell'uomo le strutture forestali ed il paesaggio culturale modellato da secoli di azione dell'uomo sta gradualmente scomparendo. Infatti il larice, pur essendo una specie spontanea del piano subalpino, svolge un ruolo ben preciso nella dinamica vegetazionale, quello di specie pioniera. In assenza dell'azione antropica (pascolo e/o provvedimenti per favorire la rinnovazione della specie) nella maggior parte dei lariceti si insediano quindi specie arbustive o rinnovazione di specie forestali montane e subalpine che possono gradualmente accompagnare o sostituire il larice nella composizione forestale. Un passo fondamentale per impostare una nuovo modello gestionale dei lariceti è la conoscenza della gestione e delle dinamiche passate. La ricostruzione dei disturbi di carattere antropico ai popolamenti forestali è riconosciuta come una tappa fondamentale e propedeutica rispetto allo studio ed alla comprensione delle dinamiche successionali e delle conseguenze di queste sulle scelte gestionali attuali e future. La corretta conoscenza storica abbinata alla ricerca sperimentale è uno strumento di fondamentale importanza per la creazione e lo sviluppo di un approccio conservativo e sostenibile alla gestione degli ecosistemi.

Obiettivi

□ analizzare la situazione attuale (estensione, struttura, composizione) dei lariceti di due territori localizzati in due comuni lombardi di cui uno caratterizzato da un recente forte sviluppo turistico ed uno in cui esiste ancora una forte attività agricola

ed una scarsa influenza dello sviluppo turistico; □ ricostruirne la storia recente dei boschi e, in particolare, la storia (estensione, densità e struttura) dei lariceti; □ delineare le dinamiche attualmente in atto e gli scenari futuri prevedibili dei popolamenti forestali; □ proporre alcune modalità sostenibili di gestione e conservazione del paesaggio culturale lariceto; □ divulgare la conoscenza e le informazioni sul □paesaggio culturale lariceto□ nelle diverse valenze, storiche, culturali, tradizionali e naturalistiche in quanto la prima necessità di un paesaggio culturale è di essere riconosciuto e accettato come tale, anche se oggi può essere in apparenza del tutto simile a un paesaggio naturale.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Area disciplinare

6.5 Silvicoltura e industria del legno

Area problema

110 Biologia, coltura e gestione delle foreste e delle colture da legno

Ambiti di studio

5.1.1. Comparto silvicolo

17.6.1. Alberi, foreste e sistemi vegetazionali

Parole chiave

conifere

piante arboree

gestione foreste/boschi

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Montagna

Destinatari dei risultati

Istituzioni pubbliche

Beneficiari indiretti dei risultati

Territorio, paesaggio e ambiente

Lavoratori agricoli

Risultati Attesi

- Insediamento di aree studio permanenti; - progettazione di sue itinerari di carattere informativo-educativo sul significato storico,culturale e naturalistico del paesaggio culturale lariceto.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Valorizzazione paesaggi e territori

Risultati Realizzati

- Insediamento di aree studio permanenti; - progettazione di sue itinerari di carattere informativo-educativo sul significato storico,culturale e naturalistico del paesaggio culturale lariceto.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio - Università di Torino

Responsabile

Renzo Motta

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Università degli Studi di Pavia - ECOTER

Responsabile

Francesco Bracco

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Provincia di Sondrio

Responsabile

Giulia Rapelli

Dettagli
